

LA TUTELA PENALE  
DELLE DICHIARAZIONI «TESTIMONIALI»  
RESE NEL CORSO DI UN PROCEDIMENTO PENALE



PUBBLICAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

---

1. LEOPOLDO TULLIO (a cura di), *La nuova disciplina del trasporto aereo. Commento della Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999*, 2006.
2. FABIO VECCHI, *Gli accordi tra potestà civili ed autorità episcopali*, 2006.
3. ANDREA LONGO, *I valori costituzionali come categoria dogmatica. Problemi e ipotesi*, 2007.
4. BEATRICE SERRA, *Arbitrium et aequitas nel diritto amministrativo canonico*, 2007.
5. GIANLUCA BASCHERINI, *Immigrazione e diritti fondamentali. L'esperienza italiana tra storia costituzionale e prospettive europee*, 2007.
6. LUIGI COLACINO CINNANTE, *Pubblica amministrazione e trasformazioni dell'ordinamento*, 2007.
7. G. CASSANDRO - A. LEONI - F. VECCHI (a cura di), *Arturo Carlo Jemolo. Vita ed opere di un italiano illustre. Un Professore dell'Università di Roma*, 2007.
8. ROBERTA CALVANO (a cura di), *Legalità costituzionale e mandato d'arresto europeo*, 2007.
9. LAURA RONCHETTI, *Il nomos infranto: globalizzazione e costituzioni. Del limite come principio essenziale degli ordinamenti giuridici*, 2007.
10. VINCENZO CERULLI IRELLI (a cura di), *Il procedimento amministrativo*, 2007.
11. FABIO FRANCESCHI, *La condizione degli enti ecclesiastici in Italia nelle vicende politico-giuridiche del XIX secolo*, 2007.
12. SILVIA SEGNALINI, *L'editto Carboniano*, 2007.
13. VINCENZO MARINELLI, *Studi sul diritto vivente*. Prefazione di Augusto Cerri, 2008.
14. PAOLA COCO, *L'imputazione del contributo concorsuale atipico*, 2008.
15. MAURA GARCEA, *I gruppi di società di persone*, 2008.
16. FRANCO MODUGNO - PAOLO CARNEVALE (a cura di), *Trasformazioni della funzione legislativa. IV. Ancora in tema di fonti del diritto e rapporti Stato-Regione dopo la riforma del Titolo V della Costituzione*, 2008.
17. MARCO GAMBARDELLA, *L'abrogazione della norma incriminatrice*, 2008.
18. GIUSEPPE CRICENTI, *I diritti sul corpo*, 2008.
19. DONATELLA BOCCHESI, *L'ipoteca sulla nave in costruzione*, 2008.
20. ELEONORA RINALDI, *Legge ed autonomia locale*, 2008.
21. LUCIA GIZZI, *Il getto pericoloso di cose*, 2008.
22. GIANLUCA CIAMPA, *Il delitto di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù*, 2008.

23. ROMOLO DONZELLI, *La tutela giurisdizionale degli interessi collettivi*, 2008.
24. ELENA TASSI SCANDONE, *Leges Valeriae de provocatione. Repressione criminale e garanzie costituzionali nella Roma repubblicana*, 2008.
25. ALESSANDRO ZAMPONE, *Il rischio dell'impossibilità della prestazione nel contratto di passaggio*, 2008.
26. FABRIZIO MARONGIU BUONAIUTI, *Litispendenza e connessione internazionale. Strumenti di coordinamento tra giurisdizioni statali in materia civile*, 2008.
27. VALERIO MAIO, *Contratto collettivo e norme di diritto*, 2008.
28. LUIGI PRINCIPATO, *La pubblicità commerciale. Fondamento costituzionale e limiti*, 2008.
29. MASSIMILIANO PACIFICO, *Il danno nelle obbligazioni*, 2008.
30. FRANCO MODUGNO (a cura di), *Attuazione e integrazione della Costituzione*, 2008.
31. LEOPOLDO TULLIO (a cura di), *Nuovi profili di responsabilità e di assicurazione nel diritto aeronautico - Nuevos enfoques de la responsabilidad y del seguro en el derecho aeronáutico*, 2009.
32. ANDREA BARTOCCI, *Ereditare in povertà. Le successioni a favore dei Frati Minori e la scienza giuridica nell'età avignonese (1309-1376)*, 2009.
33. GIUSEPPE SANTORO-PASSARELLI (a cura di), *Francesco Santoro-Passarelli e l'autonomia collettiva. Prima e dopo*, 2009.
34. DANIELE PICCIONE, *Libertà costituzionali e giudice amministrativo*, 2009.
35. ROBERTA PELEGGI, *La compensazione: profili di diritto comparato e di diritto del commercio internazionale*, 2009.
36. BERARDINO LIBONATI (a cura di), *Giuseppe Ferri e il legislatore*, 2009.
37. ALESSANDRA MIGNOLLI, *L'azione esterna dell'Unione europea e il principio della coerenza*, 2009.
38. EMILIANO MARCHISIO, *Usi alternativi del gruppo di società. La regolazione dei gruppi tra disciplina del «governo» delle società e diritto settoriale delle imprese*, 2009.
39. AA.VV., *Studi in memoria di Gian Antonio Micheli*, 2010.
40. INES CIOLLI, *Il territorio rappresentato. Profili costituzionali*, 2010.
41. DOMENICO MEZZACAPO, *Dirigenza pubblica e tecniche di tutela*, 2010.
42. ALESSANDRO ODDI, *Il «giusto processo» dinanzi alla Corte dei conti*, 2010.
43. NICOLA VICECONTE, *La forma di governo nelle regioni ad autonomia ordinaria. Il parlamentarismo iper-razionalizzato e l'autonomia statutaria*, 2010.
44. GIUSEPPE SANTORO-PASSARELLI (a cura di), *Rappresentanza sindacale e contratto collettivo*, 2010.
45. MARIA CHIARA GERMANI, *La tutela penale delle dichiarazioni «testimoniali» rese nel corso di un procedimento penale*, 2010.

MARIA CHIARA GERMANI

LA TUTELA PENALE DELLE  
DICHIARAZIONI «TESTIMONIALI»  
RESE NEL CORSO  
DI UN PROCEDIMENTO PENALE



JOVENE EDITORE  
NAPOLI 2010

DIRITTI D'AUTORE RISERVATI

© Copyright 2010

ISBN 88-243-1961-0

JOVENE EDITORE

Via Mezzocannone 109 - 80134 NAPOLINA - ITALIA

Tel. (+39) 081 552 10 19 - Fax (+39) 081 552 06 87

web site: [www.jovene.it](http://www.jovene.it) e-mail: [info@jovene.it](mailto:info@jovene.it)

I diritti di riproduzione e di adattamento anche parziale della presente opera (compresi i microfilm, i CD e le fotocopie) sono riservati per tutti i Paesi. Le riproduzioni totali, o parziali che superino il 15% del volume, verranno perseguite in sede civile e in sede penale presso i produttori, i rivenditori, i distributori, nonché presso i singoli acquirenti, ai sensi della L. 18 agosto 2000 n. 248. È consentita la fotocopiatura ad uso personale di non oltre il 15% del volume successivamente al versamento alla SIAE di un compenso pari a quanto previsto dall'art. 68, co. 4, L. 22 aprile 1941 n. 633.

Printed in Italy Stampato in Italia

*a Rino e Francesco*

*Desidero esprimere profonda gratitudine al mio Maestro, Prof. Franco Coppi, costante guida nella mia attività di ricerca. Ringrazio sentitamente il Prof. David Brunelli per l'attenta lettura e i preziosi consigli, per la cortese e sempre pronta disponibilità e per i continui incoraggiamenti. Un vivo ringraziamento rivolgo ai Professori Fabrizio Ramacci, Alfonso Maria Stile, Antonio Fiorella, Glauco Giostra, Giorgio Spangher, Alfredo Gaito e al Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», che hanno consentito alla pubblicazione del lavoro.*



## INDICE

### PREMESSA

1. Gli obiettivi della ricerca ..... p. 1
2. *Segue* ..... » 4
3. Il piano della trattazione ..... » 9

### PARTE PRIMA

#### IL CONTENUTO OFFENSIVO: LA COMPLESSITÀ DI UNA RICOSTRUZIONE

##### INTRODUZIONE

1. La questione metodologica preliminare ..... » 13
2. *Segue* ..... » 15
3. Plausibilità di una teoria unitaria del falso al vaglio del criterio teleologico e di quello strutturale ..... » 15

##### SEZIONE PRIMA

#### PREMESSE AD UNA RICOSTRUZIONE

##### CAPITOLO PRIMO

#### LA DELIMITAZIONE ESTERNA DEL REATO DI FALSO: LA DIFFICILE CONQUISTA DELL'AUTONOMIA DALLA TRUFFA

1. I primi tentativi di un'autonoma configurazione del reato di falso » 23
2. Il falso nel *Code Napoleon* e nelle altre codificazioni del XIX secolo » 25
3. Dal codice Zanardelli al codice Rocco ..... » 28

##### CAPITOLO SECONDO

#### I TENTATIVI DI DELIMITAZIONE INTERNA DEL REATO DI FALSO: LA RICOSTRUZIONE STORICA DEL BENE TUTELATO

1. Considerazioni introduttive ..... » 35

2. Incriminazione del falso e tutela dell'interesse alla verità: un'inutile tautologia? .....	p.	36
3. La difficile ricostruzione dogmatica del concetto di fede pubblica »		39
4. Sulla difficoltà di riconoscere nella fede pubblica il bene tutelato dalle incriminazioni di falso .....	»	43
5. La teoria dei <i>Vage Verbrechen</i> .....	»	45
6. La concezione plurioffensiva .....	»	47
7. La considerazione della prova .....	»	52

## SEZIONE SECONDA

## FORMULAZIONE DI UN'IPOTESI

## CAPITOLO TERZO

REATO DI FALSO E TUTELA DELLA PROVA:  
UN'EQUAZIONE POSSIBILE?

1. Breve introduzione .....	»	59
2. Il concetto di falso nella logica formale .....	»	61
3. <i>Segue</i> .....	»	64
4. Il passaggio dal piano della logica formale a quello dello <i>ius conditum</i> .....	»	66
5. La distinzione tra falso in senso tecnico e falso in senso generico: chiave di volta per l'individuazione del «reato di falso» .....	»	68
6. Una precisazione metodologica .....	»	71
7. Il contenuto offensivo del falso in senso tecnico: primi approfondimenti .....	»	73
8. Nei caratteri del bene tutelato i limiti della rilevanza giuridica del falso: la destinazione probatoria e la situazione giuridicamente rilevante .....	»	75
9. La considerazione delle modalità attraverso le quali la condotta di falso si esplicita e la conseguente specificazione dell'offesa .....	»	77

## CAPITOLO QUARTO

LA DIMENSIONE OFFENSIVA DELL'ART. 371 BIS C.P.:  
ANALOGIE E DIFFERENZE CON LE PROSPETTIVE  
DI TUTELA PROPRIE DELLE FATTISPECIE  
DI FALSA TESTIMONIANZA  
E DI FAVOREGGIAMENTO PERSONALE

1. In breve, le linee della ricerca .....	»	81
2. Prime ipotesi sul bene tutelato dalla fattispecie di false informazioni al pubblico ministero .....	»	83
3. Ancora sul bene tutelato dalla fattispecie di false informazioni al pubblico ministero .....	»	90

4. <i>Segue</i> .....	p.	92
5. L'opportunità di una verifica sistematica sullo sfondo del favoreggiamento-mendacio: la ricostruzione della dimensione offensiva del favoreggiamento personale .....	»	94
6. Dal concetto di reato accessorio all'identificazione del bene tutelato .....	»	98
7. Conclusioni sulla configurabilità del favoreggiamento-mendacio .....	»	104
8. Quali nessi tra le fattispecie di false informazioni al pubblico ministero e di falsa testimonianza? .....	»	105

## CAPITOLO QUINTO

## RIFLESSI SISTEMATICI:

IL BENE TUTELATO DALLA FATTISPECIE  
DI FALSE DICHIARAZIONI AL DIFENSORE  
E IL PROBLEMA DELL'INCRIMINAZIONE  
DEL MENDACIO ALLA POLIZIA GIUDIZIARIA

1. Considerazioni introduttive .....	»	111
2. Le prospettive di tutela della fattispecie delineata dall'art. 371 <i>ter</i> c.p. ....	»	114
3. <i>Segue</i> .....	»	116
4. L'oggetto giuridico dell'ipotesi di reato delineata dall'art. 371 <i>bis</i> , terzo comma, c.p. ....	»	119
5. La questione dell'incriminazione del mendacio alla polizia giudiziaria .....	»	122
6. <i>Segue</i> .....	»	124

## PARTE SECONDA

## VERIFICA DI UN'IPOTESI:

## RACCORDO TRA TIPICITÀ E OFFENSIVITÀ

<i>Introduzione</i> .....	»	129
---------------------------	---	-----

## SEZIONE PRIMA

## GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLE FATTISPECIE

## CAPITOLO SESTO

IL SOGGETTO ATTIVO E I DESTINATARI  
DELLE FALSE DICHIARAZIONI INCRIMINATE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 371 *BIS*, 371 *TER*, 372 C.P.

1. Una precisazione preliminare .....	»	133
---------------------------------------	---	-----

2. L'uso del pronome indefinito "chiunque": un ostacolo alla qualificazione delle fattispecie di cui agli artt. 371 <i>bis</i> , 371 <i>ter</i> e 372 c.p. quali reati propri? .....	p. 134
3. Il ricorso all'art. 384 cpv. c.p. ....	» 137
4. <i>Segue</i> .....	» 139
5. Le norme processuali: un valido aiuto per l'individuazione del soggetto attivo .....	» 141
6. La capacità a testimoniare .....	» 143
7. Incertezze e nuove valutazioni sullo sfondo delle successive previsioni .....	» 146
8. L'art. 384 cpv. c.p.: il suo ruolo di <i>trait d'union</i> tra le disposizioni processuali e le fattispecie di cui agli artt. 371 <i>bis</i> , 371 <i>ter</i> e 372 c.p. ....	» 146
9. I destinatari delle false informazioni incriminate ai sensi degli artt. 371 <i>bis</i> , 371 <i>ter</i> c.p. e della falsa deposizione tipizzata dall'art. 372 c.p. ....	» 150
10. <i>Segue</i> .....	» 154

## CAPITOLO SETTIMO

## LA CONDOTTA

1. Uniformità e differenze nella tipizzazione delle condotte delineate negli artt. 371 <i>bis</i> , 371 <i>ter</i> e 372 c.p. ....	» 157
2. Il giudizio di «falso» nell'alterazione del vero soggettivo o del vero oggettivo .....	» 160
3. Il problema nel falso per invenzione .....	» 162
4. Indicazioni non univoche in sede di interpretazione logico-letterale .....	» 163
5. Riconoscimento della rilevanza penale dell'alterazione del solo vero soggettivo: importanza a tal fine delle conclusioni formulate in ordine all'oggetto giuridico .....	» 164
6. Infondatezza delle tradizionali critiche .....	» 166
7. <i>Segue</i> .....	» 167
8. Precisazione conclusiva .....	» 169
9. La questione della rilevanza delle valutazioni mendaci: il concetto di valutazione .....	» 170
10. Ricerca di una soluzione attraverso il ricorso all'interpretazione letterale .....	» 172
11. Gli apprezzamenti personali inscindibili dalla deposizione suifatti .....	» 173
12. Valutazioni e artt. 371 <i>bis</i> e 371 <i>ter</i> c.p. ....	» 176
13. La rilevanza delle circostanze oggetto di deposizione e la configurabilità della falsa testimonianza .....	» 177
14. <i>Segue</i> .....	» 179
15. La questione con riguardo agli artt. 371 <i>bis</i> e 371 <i>ter</i> c.p. ....	» 179

CAPITOLO OTTAVO  
L'ELEMENTO PSICOLOGICO  
NEI REATI DI FALSA TESTIMONIANZA,  
FALSE INFORMAZIONI AL PUBBLICO MINISTERO  
E FALSE DICHIARAZIONI AL DIFENSORE

- |   |        |
|---|--------|
| 1. Il dolo e gli elementi della fattispecie diversi dalla condotta .....                                      | p. 181 |
| 2. Caratteri generali del dolo nei reati di cui agli artt. 371 <i>bis</i> , 371 <i>ter</i><br>e 372 c.p. .... | » 182  |
| 3. Il dolo nel falso per invenzione e nel falso per alterazione .....   | » 183  |
| 4. Il dolo nella reticenza .....  | » 185  |
| 5. La configurabilità del dolo eventuale .....  | » 185  |

SEZIONE SECONDA  
CIRCOSTANZE E IPOTESI DI NON PUNIBILITÀ

CAPITOLO NONO  
L'ART. 375 C.P.: UNA CONFERMA DELLA PROSPETTATA  
OGGETTIVITÀ GIURIDICA DELLE FATTISPECIE  
DELINEATE DAGLI ARTT. 371 *BIS*, 371 *TER* E 372 C.P.

- |   |       |
|---|-------|
| 1. L'estensione dell'applicazione dell'art. 375 c.p. alle fattispecie delineate dagli artt. 371 <i>bis</i> e 371 <i>ter</i> c.p.: i necessari adattamenti tecnici .....   | » 189 |
| 2. Sul criterio di imputazione di questi eventi aggravatori .....   | » 190 |
| 3. Analisi degli elementi ontologici delle singole ipotesi circostanziali: spunti in ordine alla validità della prospettata oggettività giuridica delle fattispecie delineate dagli artt. 371 <i>bis</i> , 371 <i>ter</i> e 372 c.p. .... | » 192 |
| 4. <i>Segue</i> .....   | » 193 |

CAPITOLO DECIMO  
IPOTESI DI NON PUNIBILITÀ

- |   |       |
|---|-------|
| 1. La ritrattazione e il favoreggiamento-mendacio: le questioni di costituzionalità .....   | » 195 |
| 2. In particolare, le pronunce della Corte (le decisioni n. 228 del 1982, n. 101 del 1999 e n. 424 del 2000) e la conseguente valutazione dell'innovazione introdotta dall'art. 1, comma 6, della l. n. 94/2009 ..... | » 196 |
| 3. La causa di non punibilità di cui all'art. 384, primo comma, c.p. e il problema delle false dichiarazioni reiterate .....  | » 200 |

4. <i>Segue</i> .....	p. 203
5. In particolare, sui rapporti con la ritrattazione .....	» 205
6. Ancora, sui rapporti con l'aggravante di cui all'art. 61 n. 2 c.p. ....	» 205
7. Quale soluzione nell'ipotesi di non applicabilità dell'art. 384, primo comma, c.p.? .....	» 207
<i>Conclusioni</i> .....	» 211